

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERITO CONTABILI DI PESCARA

Relazione del Collegio dei Revisori dell'Odcec di Pescara al Bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2016

Egredi colleghi,

i sottoscritti Revisori hanno ricevuto, in data 14.04.2017, il rendiconto dell'esercizio 2016 approvato con delibera del consiliare del 12.04.2017, come riferito dal Tesoriere.

Trattasi del primo bilancio consuntivo successivo alla tornata elettorale di fine 2016 per il rinnovo delle cariche dell'Odcec di Pescara che, per quanto concerne il Collegio dei Revisori, vede la composizione nelle persone del Dott. Luca Cosentino, Presidente, e dei membri Dr.ssa Cinzia De Santis e Dott. Rocco De Marco.

Dall'epoca di insediamento, questo Collegio ha, pertanto, posto in essere l'attività periodica di controllo ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 28 giugno 2005, nr. 139, in base al quale il Collegio dei Revisori vigila sull'osservanza della legge e dell'ordinamento, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consiglio dell'Ordine, controllando la tenuta dei conti e la correttezza dei bilanci. Si evidenzia che l'Ordine è un ente pubblico non economico che svolge esclusivamente attività istituzionale, redigendo il proprio bilancio di cassa e di competenza; inoltre, non sussistono obblighi di natura particolare se non la redazione del modello Irap su base retributiva e la presentazione del modello dei sostituti d'imposta.

Focalizzando l'attenzione sul profilo dinamico delle entrate e delle uscite, si rappresenta che, per quanto attiene la "procedura acquisti", il Tesoriere si avvale dei modelli RDA (richiesta di acquisti) e RDS (richiesta di servizi) in quanto prima di ciascun acquisto il proponente deve compilare e sottoscrivere uno dei due modelli menzionati; il documento in questione viene, quindi, esaminato dal Tesoriere per essere portato all'attenzione del Consiglio che, dopo essersi consultato, decide o meno di approvare l'acquisto di beni o servizi. La procedura viene seguita regolarmente per tutte le tipologie di acquisti, fatta eccezione per le spese di piccolo importo sino ad euro 50,00 (cinquanta/00 euro) per le quali la Segreteria ha piena autonomia, ad eccezione delle spese ordinarie quali l'affitto, le utenze e la pulizia che automaticamente sono addebitate sul conto bancario. La delibera di approvazione o diniego del Consiglio in merito ad una proposta di acquisto viene regolarmente verbalizzata. Dopo aver inviato l'ordine al fornitore, la Segreteria provvede al

controllo della merce consegnata per verificare la rispondenza tra il contenuto del modello RDA ed il contenuto del DDT o della fattura accompagnatoria.

Il pagamento della fattura viene effettuato dal Tesoriere che esegue quasi esclusivamente bonifici bancari. I documenti ricevuti dalla Segreteria dell'Ordine vengono consegnati al Consulente fiscale per l'aggiornamento della contabilità. Il Tesoriere normalmente ricorre, quindi, allo strumento del bonifico bancario per effettuare i pagamenti mentre l'emissione di assegni bancari avviene, sovente, per generare la cassa contabile necessaria alla gestione delle piccole spese dell'Ordine. In merito alla scelta dei fornitori si precisa che questa avviene generalmente sulla base delle esperienze acquisite dagli stessi, sulla base delle conoscenze e delle referenze riscontrate.

Rileva l'avvenuta adozione, rispetto al passato, della fattura elettronica.

Con riferimento allo speculare profilo concernente le entrate, si evidenzia che queste sono costituite dal pagamento delle quote annuali da parte degli iscritti; le quote annuali sono di euro 150,00 per i minori di 36 anni e di euro 300,00 per gli iscritti con età maggiore a tale soglia.

Questo aspetto è di particolare importanza perché connotato da profili di accentuata alea in ordine al *quantum* che annualmente l'Ordine sarà in grado di incassare dai propri iscritti.

Il punto è così rilevante che, con convenzione del 15.07.2015, i crediti delle quote annuali di iscrizione maturati fino al 2014 sono stati affidati ad Equitalia per la riscossione; il carico consegnato al concessionario ammonta quindi ad euro 120.010,52 e, al 01.02.2017, risultano riscossi euro 27.417,11 con un residuo non riscosso di euro 91.000 circa riferito al 31.12.2014, pertanto risulta una percentuale di riscossione dei ruoli Equitalia del 22,80%.

Considerando gli insoluti del 2015 e del 2016, il complessivo carico che sarà consegnato ad Equitalia è complessivamente prossimo ad euro 200.000,00.

Si sottolinea che l'Ordine subisce la certezza della quota da corrispondere al Consiglio Nazionale che è indifferente dall'incassato essendo calcolata sul numero degli iscritti mentre, al contrario, l'Ente è sottoposto all'incertezza delle quote che saranno versate annualmente dagli iscritti: il Consiglio Nazionale percepisce ingenti flussi di denaro sulla base del numero degli iscritti nazionali, nella misura del 50% delle quote pro capite su oltre 100.000 iscritti.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che, di fatto, il collega moroso provoca un doppio danno in quanto oltre a non pagare la propria quota privando l'Ordine dell'entrata monetaria, determina, con il conteggio della sua iscrizione, un debito dell'Odcec locale verso il Nazionale che, pertanto, sarà colmato con quota parte della quota pagata dall'iscritto adempiente, di conseguenza erodendo il 50% della quota pagata che dovrebbe rimanere nelle casse dell'Ordine di Pescara.

Tenuto conto di quanto sopra, si evidenzia che la scelta delle iniziative da intraprendere nei confronti degli iscritti morosi è demandata al Consiglio di disciplina che deve adottare le misure più appropriate ed incisive per contenere tale pesante criticità.

Con particolare riferimento ai numeri contenuti nel consuntivo 2016, si rappresenta che il bilancio è composto dai seguenti documenti:

- Rendiconto Sociale
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa

Tali fonti sono state esaminate dai revisori riscontrando le varie componenti economiche e patrimoniali per cui è possibile attestare la corrispondenza delle risultanze di bilancio alle scritture contabili. La gestione finanziaria collima, inoltre, con le risultanze di gestione.

Si riportano, qui di seguito, i valori patrimoniali riportati nel bilancio in questione:

Stato patrimoniale attivo		31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
II.	<i>Materiali</i>	4.355
III.	<i>Finanziarie</i>	1.100
Totale Immobilizzazioni		5.455
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
II.	<i>Crediti</i>	
	- entro 12 mesi	154.251
	- oltre 12 mesi	<u>2.833</u>
		157.084
III.	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	118.530
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>	
Totale attivo circolante		275.614
D) Ratei e risconti		1.225
Totale attivo		282.294

A) Patrimonio netto		
I.	Capitale	163.739
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	
III.	Riserva di rivalutazione	
IV.	Riserva legale	
V.	Riserve statutarie	
VI.	Altre riserve	
	Differenza da arrotondamento	1
all'unità di Euro	Altre...	1
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	
IX.	Utile d'esercizio	1.628
IX.	Perdita d'esercizio	0
	Acconti su dividendi	0
	Perdita ripianata nell'esercizio	
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	
Totale patrimonio netto		165.368
B) Fondi per rischi e oneri		20.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		67.050
D) Debiti		
	- entro 12 mesi	23.062
	- oltre 12 mesi	
		23.062
E) Ratei e risconti		6.814
Totale passivo		282.294

Con riferimento alla gestione finanziaria, si evidenzia quanto segue:

Cassa amministrazione

Apertura al 01.01.2016	€ 3.955,50
Entrate 2016	€ 149.483,58
Uscite 2016	€ 150.591,00
Saldo al 31.12.2016	€ 2.848,08



Cassa valori

Apertura al 01.01.2016	€ 2.115,00
Entrate 2016	€ 22.106,58
Uscite 2016	€ <u>22.201,58</u>
Saldo al 31.12.2016	€ 2.200,00

Saldi contabili Banca al 31.12.2016

Banca Marche c/c 1946	€ 5.863,15
Bper c/c 524326	€ 11.600,23
Banca Marche libretto 8.750256	€ 33.055,48
Banca Marche libretto 8.750255	€ <u>62.962,78</u>
Totale Istituti di credito	€ 113.481,64

Totale disponibilità liquide € 118.530,00 come da bilancio consuntivo 2016.

Rammentando, ancora una volta, l'estrema importanza che assumono le determinazioni del Consiglio di Disciplina a fronte del cronico inadempimento di parte di un significativo numero di iscritti rispetto agli obblighi di versamento delle quote periodiche, questo Collegio dei Revisori non ravvisa motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo 2016, pertanto, esprime parere favorevole al rendiconto 2016 così come approvato il 12.04.2017 dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara.

Pescara, 26 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori dell'Odcec di Pescara


Dott. Luca Cosentino - Presidente

Dr.ssa Cinzia De Santis - membro effettivo

Dott. Rocco De Marco - membro effettivo


